



**Facoltà di Lettere e Filosofia
Collegio Didattico di
Scienze della Comunicazione**

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

TEORIE DELLA COMUNICAZIONE



a.a. 2011/2012

PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO

**Prof. Paolo Nepi
(fax 0657338566)**

Il Presidente del Collegio Didattico riceve il giovedì dalle 10 alle 12.30

STAFF DI SEGRETERIA DEL COLLEGIO DIDATTICO

Dott.ssa Daniela Manenti (responsabile)

0657338522 – fax 0657338566

Sig. Fioravante De Ritis

0657338504 – fax 0657338566

La segreteria riceve il lunedì e mercoledì dalle 10 alle 12

Chi fosse impossibilitato a venire nei suddetti orari può contattare la segreteria per un appuntamento pomeridiano.

SITO INTERNET

www.comunicazione.uniroma3.it

E_MAIL:

comunicazione@uniroma3.it

SEDE

Facoltà di Lettere e Filosofia, Via Ostiense 234, 00146 – piano terra

LAUREA MAGISTRALE IN TEORIE DELLA COMUNICAZIONE

OBIETTIVI

Il corso di Laurea in Teorie della Comunicazione è strutturato in due curricula:

Curriculum A: STUDI PER LA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE

Curriculum B: TEORIE E TECNICHE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

A conclusione dei curricula i laureati nei corsi di laurea magistrale dovranno:

- possedere competenze teoriche e metodologiche di alto livello idonee all'analisi dei fenomeni e delle attività specifiche nei diversi settori della comunicazione (media; pubblica amministrazione; relazioni internazionali e interculturali; apparati dell'industria culturale e del settore aziendale, dei servizi e dei consumi);
- essere in grado di applicare le proprie competenze ai fini della progettazione e della realizzazione di studi e attività di ricerca nei vari ambiti della comunicazione e dell'informazione;
- essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nello svolgimento di attività di comunicazione e di relazione con il pubblico in aziende private, negli enti pubblici, in organizzazioni internazionali e nel no-profit;
- possedere le abilità necessarie per svolgere attività redazionali nei diversi settori dei media, in organizzazioni internazionali e negli enti pubblici e privati;
- padroneggiare le tecniche di progettazione e gestione del software sotteso ai processi di comunicazione interattiva;
- conoscere procedure e regole di elaborazione delle notizie rispetto agli specifici ambienti medial (carta stampata; format radiofonici e televisivi; Internet; telefonia di terza generazione; uffici stampa e gestione di eventi) e alle diverse tipologie di contenuto;
- conoscere la normativa e la giurisprudenza inerente al diritto della comunicazione.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Gli sbocchi professionali previsti direttamente per i laureati nel corso di Laurea Magistrale in Teorie della comunicazione riguardano il campo della comunicazione e diffusione della conoscenza, con elevata padronanza delle nuove tecnologie, sia nell'ambito pubblico che in quello privato.

Le attività a libera scelta dello studente possono permettere di migliorare la sua preparazione per questi sbocchi professionali, nonché di agevolare l'accesso ad altri sbocchi professionali.

I laureati del corso di Laurea Magistrale in Teorie della comunicazione avranno la possibilità di accedere ad un corso di Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o ad un Master anche di secondo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza.

ELENCO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

Il carico di lavoro delle attività formative è valutato in unità denominate CFU (Crediti Formativi Universitari). I CFU costituiscono, dunque, l'unità di misura della carriera dello studente: 1 CFU = 25 ore di lavoro dello studente, e tali ore possono essere di lezioni, esercitazioni, attività di laboratorio, tirocini, studio individuale, ecc..

L'ordinamento didattico di un Corso di Laurea specifica il numero di CFU da conseguire in ciascun ambito di attività formative per il conseguimento della Laurea. La durata normale di un corso di laurea MAGISTRALE è di due anni, nei quali lo studente dovrà superare un massimo di 12 prove d'esame. Per ciascun anno sono previsti 60 crediti, così il numero totale è 120.

SVOLGIMENTO DELLA DIDATTICA

La didattica si articola di norma in lezioni frontali, esercitazioni e attività di laboratorio. Forme specifiche di diversa natura saranno rese note di volta in volta.

Tutte le informazioni relative allo svolgimento dei corsi, agli orari delle lezioni ed ai risultati delle prove di esame, saranno rese pubbliche mediante affissione alle bacheche del Collegio didattico e mediante la pubblicazione sul sito www.comunicazione.uniroma3.it.

All'inizio di ogni anno accademico sono rese disponibili, tutte le informazioni utili agli studenti, relative in particolare a: orari e calendari, orari di ricevimento dei docenti, servizi di segreteria didattica, raggiungibilità della sede, immatricolazioni e iscrizioni, passaggi, trasferimenti, abbreviazioni di corso, piani di studio.

SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

Per sostenere l'esame in ciascun insegnamento, lo studente dovrà prenotarsi ad un appello di esame di quell'insegnamento entro sette giorni che precedono l'appello al sito <http://portalestudente.uniroma3.it>. Hanno diritto a partecipare a ciascuno appello d'esame solo gli studenti che si siano prenotati nei termini e secondo le modalità fissate.

PROVA FINALE

La Laurea Magistrale si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'ordinamento del corso di Laurea per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del corso di Laurea e nel quale lo studente ha conseguito crediti. Le modalità per la determinazione dell'argomento e la preparazione della tesi nonché per la scelta del relatore sono fissate dal Collegio didattico secondo le linee stabilite dal Consiglio di Facoltà.

STUDIARE ALL'ESTERO ERASMUS

ERASMUS è il programma dell'Unione Europea che offre la possibilità agli studenti universitari europei di effettuare in una università straniera un periodo di studio legalmente riconosciuto dalla propria università. Il programma sostiene quindi la mobilità nazionale degli studenti, finalizzata alla realizzazione di esperienze di studio all'estero (frequenza di corsi, esami, preparazione della tesi, attività di laboratorio) in seguito riconosciute dall'Università di origine. La durata del soggiorno presso l'università partner viene stabilita dai docenti coordinatori disciplinari tramite accordi bilaterali di cooperazione con le Università partner. Essa può variare da un minimo di 3 ad un massimo di 12 mesi. Al soggiorno è associato un sostegno economico (borsa) di pari durata, la cui entità è stabilita annualmente dall'Agenzia Nazionale.

Il Collegio didattico di Scienze della Comunicazione promuove soggiorni di un semestre da effettuarsi tra il secondo semestre del secondo anno e il primo del terzo del Corso di Laurea.

La presentazione della candidatura per l'assegnazione di un soggiorno di studio e di una borsa in una specifica sede universitaria dovrà essere meditata e preceduta da una accurata preparazione, sostenuta da una corretta e il più possibile aggiornata informazione sui contenuti didattici, in modo che sia rispettata la congruità col proprio piano di studi.

Gli studenti che intendono candidarsi ad un soggiorno di studio all'estero dovranno preventivamente prendere contatto con il dott. Giacomo Rojas Elgueta, Coordinatore Disciplinare ERASMUS, soprattutto allo scopo di individuare il momento e la sede più appropriati nel contesto di un coerente piano di studio (Learning Agreement).

Il Learning Agreement/Progetto di Studio dovrà essere compilato e sottoposto al visto del Coordinatore Disciplinare Erasmus e dovrà essere approvato in seduta di Consiglio di Corso di Studio prima della partenza. È fondamentale acquisire, sotto la guida del coordinatore disciplinare, accurate informazioni sui corsi effettivamente impartiti nelle Università di destinazione e sulla loro struttura didattica: durata semestrale o annuale, propedeuticità, contenuti, livello, e qualora la borsa sia di durata semestrale, il semestre nel quale l'insegnamento è attivato, modalità dell'accertamento del profitto, certificazione lingua o lingue di insegnamento.

È indispensabile che gli studenti curino per tempo la preparazione linguistica usufruendo anche dei corsi impartiti presso il Centro Linguistico d'Ateneo, poiché una buona e certificata conoscenza della lingua del paese ospitante è un prerequisito fondamentale per la partecipazione al programma.

Le selezioni dei candidati saranno effettuate secondo modalità annualmente rese pubbliche attraverso un bando reperibile sul sito http://europa.uniroma3.it/relint_nuovo/sito_2005/ (Ufficio Programmi Europei per la Mobilità Studentesca) e terranno conto dei seguenti elementi: numero degli esami sostenuti in rapporto all'anno di corso; media dei voti riportati; anno di corso; progetto di studio presso l'Università di destinazione.

La programmazione del periodo da destinare al soggiorno all'estero non potrà prescindere dal calendario accademico dell'Università partner, ed in particolare dalla data di inizio dei corsi o delle attività che lo studente intende seguire. Il calendario in vigore presso le Università straniere, infatti, può essere molto diverso da quello di Roma Tre; in alcune Università dell'Europa del Nord ad esempio, i corsi iniziano i primi di agosto.

L'ufficio programmi europei per la mobilità studentesca (via ostiense 131/L, 7°piano) contribuirà a facilitare l'acquisizione di queste informazioni, soprattutto mettendo a disposizione in orari stabiliti il proprio l'archivio, ma tale pianificazione rientra nella responsabilità dello studente e del proprio Corso di Studio.

SEMINARIO O SOGGIORNO DI RICERCA

L'obiettivo è di conseguire attraverso la frequenza di un seminario specialistico o grazie ad un periodo di ricerca presso università straniere l'approfondimento delle conoscenze utili per la prova finale.

Esso dovrà avere – di norma - una durata di almeno 150 ore (pari a 6 CFU), al termine del quale lo studente dovrà presentare una analitica relazione sulla attività svolta.

I crediti formativi saranno attribuiti dal Collegio Didattico a seguito della presentazione di una relazione finale redatta dallo studente unitamente ad una attestazione da parte del responsabile della struttura presso la quale è stato svolto il periodo di ricerca, in cui vengono certificate le 150 ore di lavoro svolto.

L'ACCESSO

Iscrizione alla laurea magistrale

Per essere ammessi al Corso di studio in “Teorie della Comunicazione” (LM-92) occorre essere in possesso:

- della laurea triennale in “SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE” ovvero,
- di altra Laurea di primo livello conseguita in una delle classi di laurea di cui alla tabella A comprensiva di 60 CFU complessivi nei settori s.d. di cui alla tabella B;
- di laurea di primo livello conseguita in una classe diversa da quelle di cui alla tabella A comprensiva di almeno 90 CFU complessivi nei s. s. d. di cui alla tabella B.

Eventuali integrazioni di CFU devono essere acquisite prima della procedura di ammissione al CdLM stesso.

Le scadenze e i termini per l'iscrizione alla laurea magistrale sono determinati dal bando rettorale di ammissione all'università degli studi Roma Tre.

TABELLA A

L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda

L-5 Filosofia

L-10 Lettere

L-11 Lingue culture moderne

L-12 Mediazione linguistica

L-20 Scienze della Comunicazione

L-42 Storia

Tabella B

INF/01 - Informatica

ING-INF/03 - Telecomunicazioni

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni

L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea

L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi

M-STO/04 - Storia contemporanea

SECS-P/01 - Economia politica

SPS/04 - Scienza politica

SPS/07 - Sociologia generale

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro

ICAR/17 - Disegno

L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese

L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola

L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese

L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca

L-LIN/21 - Slavistica

L-ART/08 - Etnomusicologia

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro

L-ART/05 - Discipline dello spettacolo

L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione

L-ART/07 - Musicologia e storia della musica

M-FIL/04 - Estetica

M-GGR/01 - Geografia

M-GGR/02 - Geografia economico-politica

SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese

SECS-S/05 - Statistica sociale

M-DEA/01 - Discipline demoesoantropologiche

M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale

M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale

M-PED/04 - Pedagogia sperimentale

M-PSI/01 - Psicologia generale

M-PSI/05 - Psicologia sociale

M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

SECS-P/01 - Economia politica
SECS-P/02 - Politica economica
SECS-P/06 - Economia applicata
SECS-P/07 - Economia aziendale

SECS-P/10 - Organizzazione aziendale
SECS-S/01 - Statistica
SECS-S/04 - Demografia
SECS-S/05 - Statistica sociale
SPS/07 - Sociologia generale
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale
M-PED/04 - Pedagogia sperimentale

SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio
IUS/01 - Diritto privato
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico
IUS/10 - Diritto amministrativo
IUS/14 - Diritto dell'unione europea
M-FIL/01 Filosofia teoretica
M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza
M-FIL/03 - Filosofia morale
M-STO/04 - Storia contemporanea
M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche
SPS/01 - Filosofia politica
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche
SPS/04 - Scienza politica
SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici
SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale

Attività formative

Il corso di Laurea Magistrale è strutturato nei seguenti due curricula:

- A. Studi per la comunicazione interculturale
- B. Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione

Ogni studente entro il 31 dicembre del primo anno di corso è tenuto a comunicare alla segreteria didattica del collegio il proprio curriculum di afferenza.

Il curriculum (A) *Studi per la comunicazione interculturale* mira all'acquisizione di conoscenze di livello avanzato dei contesti storici, politici, economici e sociali dei processi di comunicazione interculturale caratteristici delle società contemporanee sia in ambito locale che in una prospettiva internazionale.

A tale scopo il laureato alla conclusione dei suoi studi dovrà in modo particolare:

- conseguire un'approfondita conoscenza dei metodi propri della ricerca sui fenomeni della comunicazione interculturale nella società contemporanea, integrando l'approfondimento dei fondamenti teorici avanzati delle varie forme di comunicazione con le competenze proprie delle discipline storico-politiche e delle scienze sociali;
 - possedere conoscenze teoriche e metodologiche di alto livello idonee all'analisi dei fenomeni delle relazioni interculturali, anche nella loro dimensione internazionale, con particolare competenza nell'ambito della comunicazione;
 - essere in grado di applicare le proprie competenze nei vari ambiti della comunicazione e dell'informazione in contesti che necessitino strategie e pratiche di integrazione, nonché a livello internazionale in un quadro di dialogo delle culture;

Il curriculum, quindi, oltre a un approfondimento delle conoscenze nell'ambito delle teorie e delle tecniche dell'informazione e della comunicazione, propone agli studenti soprattutto uno studio specialistico delle discipline socioeconomiche, storico-politiche e cognitive. Un approccio culturale e metodologico che sappia integrare gli apporti delle scienze sociali e di quelle storiche e filosofiche intende fornire i saperi necessari alla conoscenza e alla comprensione delle dinamiche delle relazioni interculturali e gli strumenti atti alla cognizione e all'utilizzo delle teorie e delle pratiche della comunicazione interculturale. Attività di tirocinio e stage finalizzate all'acquisizione di competenze professionali nell'ambito della comunicazione interculturale completano l'itinerario di formazione specialistica proposta dal curriculum.

TEORIE DELLA COMUNICAZIONE						
CURRICULUM A "STUDI PER LA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE"						
Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori disciplinari	Insegnamenti attivati	cfu del singolo insegnamento	CFU totali dell'ambito	Prove
Caratterizzanti	Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione	<i>L-LIN/01 - Glottologia e linguistica</i>	<i>Lingue, media e pubblicità</i>	6	12	2
		<i>SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi</i>	<i>Comunicazione pubblica</i>	6		

	Discipline socioeconomiche, storico-politiche e cognitive	M-FIL/01 Filosofia teoretica	Filosofia, società, comunicazione 1 - specialistico	6	42	6
		M-FIL/03 Filosofia morale	Filosofia morale - specialistico	12		
		M-STO/04 - Storia contemporanea	Storia contemporanea 1 - specialistico	6		
		M-STO/04 - Storia contemporanea	Storia contemporanea 2 - specialistico	6		
		SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Comunicazione pubblicitaria	6		
		SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Comunicazione artistica	6		
Affini e integrative		SPS/01 Filosofia politica	Filosofia, società, comunicazione 2 - specialistico	6	6	1
		M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	Teorie del significato	6	6	1
A scelta dello studente					12	1 opp. 2
Ulteriori attività formative		Ulteriori conoscenze linguistiche	Abilità lingua inglese		6	
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Seminario o soggiorno di ricerca		6	
Prova Finale					30	
TOTALE					120	11 opp. 12

In corsivo: insegnamenti relativi al primo anno

In grassetto: insegnamenti relativi al secondo anno

Il curriculum (B) *Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione* si rivolge a quegli studenti che intendono portare avanti lo studio dell'informazione e della comunicazione a partire da una prospettiva interdisciplinare che attinge alle ricerche teoriche e applicate sul linguaggio, la comunicazione e la cognizione.

A tale scopo il laureato alla conclusione dei suoi studi dovrà:

- aver acquisito le teorie linguistiche, logiche e cognitive necessarie alla comprensione multidisciplinare dei fenomeni dell'informazione e della comunicazione;
- possedere le conoscenze relative all'uso dei media nell'ambito della produzione e trasmissione dell'informazione;
- padroneggiare le tecniche d'indagine proprie della ricerca sui consumi, sui media e sul pubblico;
- aver svolto attività di laboratorio e/o attività esterne (ad esempio, tirocini formativi presso aziende e enti, stages e soggiorni anche presso altre Università italiane e straniere, nel quadro di accordi nazionali e internazionali);

- progettare e realizzare una ricerca originale, che dimostri la padronanza degli argomenti studiati e delle esperienze acquisite nel campo della comunicazione.

TEORIE DELLA COMUNICAZIONE						
CURRICULUM B "TEORIE E TECHICHE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE"						
Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori disciplinari	Insegnamenti attivati	cfu del singolo insegnamento	CFU totali dell'ambito	Prove
Caratterizzanti	Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione	<i>INF/01 - Informatica</i>	<i>Teorie della computazione e dell'interazione</i>	12*	42**	6
		<i>L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione</i>	<i>Storia e linguaggi della radio e della televisione - specialistico</i>	6		
		<i>L-FIL-LET/12 Linguistica italiana</i>	<i>Linguistica italiana - specialistico</i>	12*		
		<i>L-LIN/01 - Glottologia e linguistica</i>	<i>Lingue, media e pubblicità</i>	6		
		<i>L-LIN/01 - Glottologia e linguistica</i>	<i>Retorica</i>	6		
		<i>L-LIN/01 - Glottologia e linguistica</i>	<i>Lessico e semantica</i>	6		
		<i>M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza</i>	<i>Teoremi sulla logica</i>	12*		
		<i>M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza</i>	<i>Storia della logica e dell'informatica</i>	6		
		<i>M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza</i>	<i>Filosofia della psicologia</i>	6		
		<i>M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi</i>	<i>Filosofia del linguaggio e della comunicazione - specialistico</i>	12*		
		<i>M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi</i>	<i>Teorie del significato</i>	6		
		<i>M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi</i>	<i>Filosofia della mente</i>	6		
		<i>MAT/01 Logica matematica</i>	<i>Teorie logiche 1</i>	6		
		<i>MAT/01 Logica matematica</i>	<i>Teorie logiche 2</i>	6		
	<i>SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi</i>	<i>Comunicazione pubblica</i>	6			
	Discipline socioeconomiche, storico-politiche e cognitive	<i>M-FIL/01 Filosofia teoretica</i>	<i>Filosofia, società, comunicazione 1 - specialistico</i>	6	12	2
		<i>M-FIL/03 Filosofia morale</i>	<i>Etica della comunicazione</i>	6		

		SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Comunicazione artistica	6		
Affini e integrative		L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	Storia e linguaggi della radio e della televisione - specialistico	6	12	2
		M-FIL/01 Filosofia teoretica	Filosofia, società, comunicazione 1 - specialistico	6		
		M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza	Filosofia della psicologia	6		
		M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza	Storia della logica e dell'informatica	6		
		M-FIL/03 Filosofia morale	Neuroetica	6		
		M-FIL/04 - Estetica	Estetica - specialistico	6		
		M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	Teorie del significato	6		
		M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	Filosofia della mente	6		
		M-PED/03 – Didattica e pedagogia speciale	Comunicazione di rete - specialistico	6		
		M-STO/04 - Storia contemporanea	Storia contemporanea 1 - specialistico	6		
		M-STO/04 - Storia contemporanea	Storia contemporanea 2 - specialistico	6		
		SPS/01 Filosofia politica	Filosofia, società, comunicazione 2 - specialistico	6		
A scelta dello studente					12	1 opp. 2
Ulteriori attività formative		Ulteriori conoscenze linguistiche	Abilità lingua inglese		6	
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Seminario o soggiorno di ricerca		6	
Prova Finale					30	
					TOTALE 120	11 opp. 12
<p>*GLI INSEGNAMENTI DA 12 CFU SONO RIPARTITI IN DUE UNITA' DIDATTICHE. LO STUDENTE PUO' SOSTENERE L'ESAME ANCHE IN UNA SOLA UNITA' DIDATTICA DENOMINATA CON IL NOME DELL'INSEGNAMENTO DA 12 CFU + 1: ES. INF/01, TEORIE DELLA COMPUTAZIONE E DELL'INTERAZIONE - 12 CFU INF/01, TEORIE DELLA COMPUTAZIONE E DELL'INTERAZIONE, 1 - 6CFU</p> <p>** ALMENO 12 CFU IN UNO DEI SETTORI L-LIN/01, M-FIL/02 e M-FIL/05; ALMENO 6 CFU IN CIASCUNO DEGLI ALTRI STESSI SETTORI</p>						

In corsivo: insegnamenti relativi al primo anno

In grassetto: insegnamenti relativi al secondo anno

Per gli esami "a scelta", il Collegio suggerisce:

M-PED/03 Comunicazione di rete per l'apprendimento – specialistico (6cfu)

ATTIVITA' FORMATIVE

Insegnamento	CFU	SSD
Teorie della computazione e dell'interazione	12	INF/01
Storia e linguaggi della radio e della tv - specialistico	6	L-ART/06
Linguistica italiana - specialistico	12	L-FIL-LET/12

Lessico e semantica	6	L-LIN/01
Lingue, media e pubblicità	6	L-LIN/01
Retorica	6	L-LIN/01
Teorie logiche, 1	6	MAT/01
Teorie logiche, 2	6	MAT/01
Filosofia, società, comunicazione - specialistico - 1	6	M-FIL/01
Filosofia della psicologia	6	M-FIL/02
Storia della logica e dell'informatica	6	M-FIL/02
Teoremi sulla logica	12	M-FIL/02
Etica della comunicazione	6	M-FIL/03
Neuroetica	6	M-FIL/03
Filosofia morale - specialistico	12	M-FIL/03
Estetica - specialistico	6	M-FIL/04
Teorie del significato	6	M-FIL/05
Filosofia della mente	6	M-FIL/05
Filosofia del linguaggio e della comunicazione - specialistico	12	M-FIL/05
Comunicazione di rete - specialistico	6	M-PED/03
Storia contemporanea 1 - specialistico	6	M-STO/04
Storia contemporanea 2 - specialistico	6	M-STO/04
Filosofia, società, comunicazione 2 - specialistico	6	SPS/01
Comunicazione pubblicitaria	6	SPS/08
Comunicazione artistica	6	SPS/08
Comunicazione pubblica	6	SPS/08
Abilità lingua inglese	6	
Seminario o soggiorno di ricerca	6	

PROGRAMMI INSEGNAMENTI

A.A. 2011-2012

LINGUISTICA PRAGMATICA L.M. - FRANCA ORLETTI

ANNO ACCADEMICO 2011-2012

Docente	FRANCA ORLETTI
Collegio Didattico di riferimento	LETTERE
Periodo didattico	II SEMESTRE
Ore di lezione	36
Valutazione esame	Orale (è prevista la preparazione di una tesina per i frequentanti)
C.F.U.	6
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/01
Programma	Sociolinguistica qualitativa. Analisi della conversazione. Conversazioni ordinarie ed interazione asimmetrica. Partecipazione, Agency ed interazione.
Materiale didattico	- Orletti, Mariottini (a cura di), <i>Mitigate i toni per favore</i> , Editori Riuniti University Press. - Fele, <i>Analisi conversazionale</i> , Il Mulino. - Orletti, <i>La conversazione diseguale</i> (capp. 1,2,3), Carocci.
Sito web	http://comunicazione.uniroma3.it http://host.uniroma3.it/cds/lettere/

Comunicazione pubblica

Docente	Anna Lisa Tota tota@uniroma3.it
Collegio Didattico di riferimento	Scienze della comunicazione
Periodo didattico	II semestre
Ore di lezione	36
Valutazione esame	scritta
C.F.U.	6
Settore Scientifico Disciplinare	Sps/o8 – sociologia dei processi culturali e comunicativi
Programma	OBIETTIVI: Il modulo analizza come funziona la comunicazione pubblica, fornendo le categorie analitiche necessarie per analizzare le modalità attraverso cui si forma il discorso pubblico. Un particolare focus del modulo concerne l'impatto dei testi medialti nei processi di formazione dell'opinione pubblica. PROGRAMMA: Nella prima parte si analizzano le forme della comunicazione pubblica e le modalità con cui le diverse istituzioni classificano, pensano e parlano all'interno dello spazio pubblico, con particolare riferimento al ruolo svolto dai media. Gli argomenti trattati riguardano: l'articolazione del discorso pubblico nei diversi contesti nazionali, come pensano e come parlano le istituzioni, i processi di formazione dell'opinione pubblica, il rapporto con i media e con le nuove tecnologie. La seconda parte invece focalizza l'attenzione sulla comunicazione dei testi medialti in relazione ad alcune grandi

	tematiche, come il razzismo, il sessismo e le diverse forme di esclusione sociale. A tal fine si analizzano differenti tipi di testi mediali: dai cartoni animati alle grandi campagne pubblicitarie, dalle soap opera alle fiction televisive, dai telegiornali ai blog. Infine nella terza parte si analizza il rapporto tra media e comunicazione pubblica del passato, con particolare riferimento alle modalità con cui ad esempio il cinema produce conoscenza pubblica del passato.
Materiale didattico	1) Anna Lisa Tota (a cura di), <i>Gender e media. Verso un immaginario sostenibile</i> , Meltemi, Roma 2007 * (a causa della chiusura dell'editore Meltemi consultare il sito www.dicospe.uniroma3.it nella bacheca della docente per sapere in quali librerie vicino alla Facoltà il testo è reperibile). 2) Marita Rampazi e Anna Lisa Tota (a cura di), <i>La memoria pubblica</i> , UTET, Milano 2007.
Sito web	www.comunicazione.uniroma3.it www.dicospe.uniroma3.it

Comunicazione pubblicitaria

Docente	Gianpiero GAMALERI gamaleri@alice.it
Valutazione esame	Esami orali
C.F.U.	6
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/o8 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
Programma	Il corso si articola su due livelli, teorico ed operativo. Sul piano teorico, il fenomeno della pubblicità alimenta giudizi profondamente contrapposti. Da quello dei "no logo" che vedono in esso la punta avanzata dello sfruttamento capitalistico a quello degli addetti ai lavori che vi leggono la massima concentrazione di capacità creativa. La pubblicità viene analizzata sotto il profilo socio-economico, giuridico, organizzativo, culturale, estetico ed etico. Di conseguenza, in chiave di studio critico il corso offre gli strumenti essenziali per lo studio e la comprensione del contesto produttivo, delle logiche di marketing e delle tecniche di persuasione. Particolare attenzione verrà data al rapporto tra pubblicità, linguaggio, arte, musica, sport e propaganda politica. Sul piano operativo vengono presentate le dinamiche esistenti tra aziende concessionarie, agenzie di pubblicità e imprese che investono nel settore. Si procede quindi all'analisi multimediale di alcune recenti campagne pubblicitarie, grazie anche alle testimonianze di addetti ai lavori, che permetteranno agli studenti di avere un contatto diretto con la realtà del mondo pubblicitario.
Materiale didattico	G. Gamaleri, Ester M. Gandini (a cura di). "Universo pubblicità. Dal prodotto al brand", Edizioni Kappa
Sito web	http:// host.uniroma3.it/ cds/ dams

Filosofia morale (specialistico)

Docente	Mario De Caro decaro@uniroma3.it
Collegio Didattico di riferimento	Scienze della comunicazione
Periodo didattico	I semestre
Ore di lezione	72
Valutazione esame	Esami orali
C.F.U.	12
Settore Scientifico Disciplinare	M-FIL/03
Programma	Nel primo modulo si presenteranno le coordinate fondamentali della contemporanea discussione neuroetica, con particolare riguardo alle questioni del libero arbitrio e della responsabilità morale. Nel secondo modulo si studieranno le questioni fondamentali della filosofia morale, utilizzando come base di partenza della discussione alcune opere cinematografiche in cui la problematicità e la ricchezza di tali questioni è presentata con particolare vivezza.
Materiale didattico	Primo modulo: 1. M. De Caro – A. Lavazza – G. Sartori (a cura di), <i>Siamo davvero liberi?</i> (Codice, 2010) 2. A. Lavazza – G. Sartori (a cura di), <i>Neuroetica</i> , Il Mulino, 2011

	Secondo modulo: 3. A. Massarenti, <i>Stramaledettamente logico. Esercizi di filosofia su pellicola</i> , Laterza, 2009 4. U. Curi, <i>Un filosofo al cinema</i> (Bompiani, 2006)
Sito web	http://comunicazione.uniroma3.it

Filosofia, società, comunicazione 1 specialistico – MOD.A

Docente	Giacomo MARRAMAQ marramao@uniroma3.it
Collegio Didattico di riferimento	Scienze della comunicazione
Periodo didattico	I semestre
Ore di lezione	36
Valutazione esame	Esami orali
C.F.U.	6
Settore Scientifico Disciplinare	M-FIL/01 – FILOSOFIA TEORETICA
Programma	Il corso ha ad oggetto lo statuto ontologico e concettuale della nozione di “evento” sotto un duplice profilo: a) nesso evento-esperienza b) relazione tra evento e tempo storico.
Materiale didattico	G. Marramao, <i>Minima temporalia. Tempo, spazio, esperienza</i> , Sossella A. Badiou, <i>L’essere e l’ evento</i> , Il Melangolo
Sito web	http://comunicazione.uniroma3.it

Filosofia, società, comunicazione 1 specialistico – MOD.B (PER STUDENTI DI COMUNICAZIONE)

Docente	Giacomo MARRAMAQ marramao@uniroma3.it
Collegio Didattico di riferimento	Scienze della comunicazione
Periodo didattico	I semestre
Ore di lezione	36
Valutazione esame	Esami orali
C.F.U.	6
Settore Scientifico Disciplinare	M-FIL/01 - FILOSOFIA TEORETICA
Programma	Tempo, evento, struttura: crisi e metamorfosi dell’idea di “Storia” Il corso ha ad oggetto lo statuto concettuale delle nozioni di “evento” e “struttura”, in rapporto alle trasformazioni che hanno investito le visioni moderne e postmoderne della Storia e del tempo storico.
Materiale didattico	G. Marramao, <i>Potere e secolarizzazione. Le categorie del tempo</i> , Bollati Boringhieri. G. Marramao, <i>La passione del presente</i> , Bollati Boringhieri.
Sito web	http://comunicazione.uniroma3.it

Storia contemporanea 1 – specialistico

Docente	Adriano Rocucci
Collegio Didattico di	Scienze della comunicazione

riferimento	
Periodo didattico	II semestre
Ore di lezione	36
Valutazione esame	Esami orali
C.F.U.	6
Settore Scientifico Disciplinare	M-STO/04 – STORIA CONTEMPORANEA
Programma	CRISTIANESIMO E MODERNITÀ NELL'EUROPA DEL NOVECENTO Il corso intende analizzare i diversi aspetti del rapporto tra cristianesimo e modernità in contesti specifici della storia europea del Novecento, con una particolare attenzione alla vicenda del pontificato di Giovanni Paolo II.
Materiale didattico	<ol style="list-style-type: none"> 1. R. Morozzo della Rocca, <i>Passaggio a Oriente. La modernità e l'Europa ortodossa</i>, Il Mulino, Bologna in corso di pubblicazione 2. A. Riccardi, <i>Giovanni Paolo II. La biografia</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo 2011; 3. M. Graziano, <i>Il secolo cattolico. La strategia geopolitica della Chiesa</i>, Laterza, Roma-Bari 2010.

Storia contemporanea 2 – specialistico

Docente	Adriano ROCCUCCI
Collegio Didattico di riferimento	Scienze della comunicazione
Periodo didattico	II semestre
Ore di lezione	36
Valutazione esame	Esami orali
C.F.U.	6
Settore Scientifico Disciplinare	M/STO-04 – STORIA CONTEMPORANEA
Programma	CHIESA CATTOLICA E MODERNITÀ: IL RAPPORTO CON I TOTALITARISMI Il modulo intende approfondire le dinamiche dei rapporti tra Chiesa cattolica e totalitarismi comunista, fascista e nazista nell'Europa del XX secolo.
Materiale didattico	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ph. Cheneaux, <i>La Chiesa cattolica e il comunismo in Europa da Lenin a Giovanni Paolo II (1917-1989)</i>, Carocci, Roma 2011; E. Gentile, <i>Contro Cesare. Cristianesimo e totalitarismo nell'epoca dei fascismi</i>, Feltrinelli, Milano 2010.

Comunicazione artistica

Docente	Anna Lisa Tota
Collegio Didattico di riferimento	Scienze della comunicazione
Periodo didattico	II semestre
Ore di lezione	36
Valutazione esame	Scritto
C.F.U.	6
Settore Scientifico Disciplinare	Sps/08 – sociologia della comunicazione
Programma	Comunicazione artistica. (SPS/08) crediti 6 - docente: Anna Lisa Tota

	<p>OBIETTIVI: Il modulo analizza le modalità attraverso cui le istituzioni artistiche e culturali contribuiscono, da una parte, a produrre le carriere degli oggetti e degli artisti e, dall'altra, a prefigurare gli stessi processi di consumo.</p> <p>PROGRAMMA: Nella contemporaneità l'arte influenza il discorso pubblico, divenendo "fabbrica di senso", laboratorio della società civile, spazio e luogo della memoria pubblica, arena in cui definire socialmente le identità di genere, le appartenenze etniche e di classe sociale. La prima del modulo è dedicata allo studio della produzione artistica e delle politiche del consumo culturale. Affronta i seguenti temi: le teorie della morte dell'autore, le teorie della ricezione, l'arte come pratica sociale, le definizioni istituzionali del valore artistico, i casi di "mancato riconoscimento" e le politiche del plagio, le politiche del genio, la canonizzazione e le pratiche di esclusione sociale, le teorie del capitale culturale, la formazione dei canoni artistici nella società dei mass media, il rapporto tra arte e pubblicità. La seconda parte invece concerne le istituzioni artistiche e affronta i seguenti temi: arte e sfera pubblica, il monumento nello spazio urbano, l'arte come tecnologia della memoria, il consumo culturale del passato, i modelli sociologici di analisi dei musei e le politiche di allestimento museale, la rappresentazione nei musei delle identità etniche, i musei come tecnologie di genere, i musei on line, l'arte elettronica e l'arte multimediale.</p>
Materiale didattico	<p>TESTI PER L'ESAME: 1) A.L. Tota, <i>Sociologie dell'arte. Dal museo tradizionale all'arte multimediale</i>, Carocci, Roma, 2001 2) A. L. Tota, <i>Etnografia dell'arte. Per una sociologia dei contesti artistici</i>, Ledizioni, Milano 2010.</p>
Sito web	<p>www.comunicazione.uniroma3.it www.dicospe.uniroma3.it</p>

Filosofia, società, comunicazione 2 - specialistico

Docente	Federica Giardini
Collegio Didattico di riferimento	Scienze della comunicazione
Corso di Laurea	Specialistico
Periodo didattico	I semestre
Ore di lezione	36
Valutazione esame	Scritto e orale
C.F.U.	6
Settore Scientifico Disciplinare	Sps/01 – Filosofia Politica
Programma	<p>Cosmopolitiche II. Identità' e differenza: tra biologia e narrazione. Nella seconda metà del Novecento la filosofia postmoderna ha decretato la "fine delle grandi narrazioni" quale punto d'arrivo della tradizione del pensiero filosofico-politico occidentale. Alle soglie del XXI secolo assistiamo a un ritorno di discorsi dalle pretese normative su scala globale. La "cosmopolitica" – intesa come discorso sull'ordine e disordine delle relazioni di convivenza, sul crinale che separa e unisce umano e non – sarà la chiave interpretativa per esaminare le nuove questioni che interessano il pensiero politico contemporaneo. Sarà dedicata una particolare attenzione alle tesi che riprendono e rielaborano i concetti di "identità", concetto cardine delle grandi narrazioni moderne, e di "differenza".</p>

Nella seconda metà del Novecento la filosofia postmoderna ha decretato la "fine delle grandi narrazioni" quale punto d'arrivo della tradizione del pensiero filosofico-politico occidentale.

Alle soglie del XXI secolo assistiamo a un ritorno di discorsi dalle pretese normative su scala globale.

La "cosmopolitica" – intesa come discorso sull'ordine e disordine delle relazioni di convivenza, sul crinale che separa e unisce umano e non – sarà la chiave interpretativa per esaminare le nuove questioni che interessano il pensiero politico contemporaneo.

Sarà dedicata una particolare attenzione alle tesi che riprendono e rielaborano i concetti di "identità", concetto cardine delle grandi narrazioni moderne, e di "differenza".

1. Le grandi narrazioni: fine e ritorni

I. Kant, *Idea per una storia universale dal punto di vista cosmopolitico*

I. Kant, *Delle diverse razze di uomini*, in Id., *Scritti di storia, politica e diritto* (Laterza 1995)
(copia presso copisteria di fronte alla facoltà)

G. W. Hegel, *Filosofia della storia universale* (Einaudi 2001)

Passi scelti: *Introduzione*; pp. 13-22; 105-112 e 519-534
(copia presso copisteria di fronte alla facoltà)

J.F. Lyotard, *Il postmoderno spiegato ai bambini* (Feltrinelli 1987)

Passi scelti: *Postilla ai racconti*; *Missiva sulla storia universale*
(copia presso copisteria di fronte alla facoltà)

F. Fukuyama, *La fine della storia e l'ultimo uomo* (Rizzoli 2003)

Per laurea magistrale in "Scienze filosofiche"

C. Salmon, *Storytelling. La fabbrica delle storie* (Fazi 2008)

Per laurea magistrale in "Teoria della comunicazione"

2. La natura in questione

P. Hadot, *Il velo di Iside. Storia dell'idea di natura* (Einaudi 2006)

Passi scelti: capp. I, II, III, IX, X, XI, XII, XIII, XXIII

N. Chomsky, M. Foucault, *Della natura umana (deriveapprodi 2005)*

D. Haraway, *Manifesto Cyborg* (Feltrinelli 1999, 2. ed.)

Passi scelti: *Un manifesto cyborg*; *Biopolitica di corpi postmoderni*

R. Braidotti, *Trasposizioni* (Luca Sossella 2008)

Passi scelti: *Trasporre la natura* (cap. 3)

E. Gagliasso, *Genoma e genealogie*

in A. Buttarelli, F. Giardini (cura), *Il pensiero dell'esperienza* (Baldini Castoldi Dalai 2008)
(distribuito in dispensa)

3. Identità/differenza

F. Héritier, *Maschile e femminile* (Laterza 2006 2ed.)

P. Caporossi, *Il corpo di Diotima* (Quodlibet 2009)

J.W. Scott, "Gender: A Useful Category of Historical Analysis",

in "American Historical Review" 5/91, 1986 pagg. 1053-75
(distribuito in dispensa)

S. Benhabib, *La rivendicazione dell'identità culturale. Eguaglianza e diversità nell'era globale* (Il Mulino 2005)

G. Marramao, *La passione del presente* (Bollati Boringhieri 2008)

Passi scelti: "Identità"; "Narrazione"

	<p>4. I nomi propri del racconto</p> <p>H. Arendt, Rahel Varnhagen (Il saggiaiore 2004)</p> <p>J.F. Lyotard, Il postmoderno spiegato ai bambini (Feltrinelli 1987) Passi scelti: Missiva sulla storia universale</p> <p>P. Ricoeur, Tempo e racconto (Jaca Book 1986-1998) Passi scelti: Rinunciare a Hagel (vol. 3), Come si scrive la storia (vol. 1), Tra tempo mortale e tempo monumentale (vol.2)</p> <p>A. Cavarero, Tu che mi guardi, tu che mi racconti (Feltrinelli 2001, 4ed.)</p> <p>Indicazioni per la preparazione del programma</p> <p>Vanno preparati due testi scritti di minimo 15 cartelle (una cartella = 30 righe di 60 caratteri - inclusi gli spazi)</p> <ul style="list-style-type: none"> - un primo scritto intorno ai testi della sezione 1 - un secondo scritto intorno ai testi di una delle sezioni 2, 3 o 4. <p>Regole di composizione dei testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - illustrazione del/dei testo/i - individuazione dei punti pertinenti al tema del corso - argomentazione a partire da esempi tratti dai dibattiti, dall'attualità e dalla cronaca o altro - osservazioni e commento personali <p>Gli scritti vanno consegnati 15 giorni prima della data d'appello in cartaceo, al dipartimento di filosofia, II piano, stanza 2 o cassetta postale e per e mail all'indirizzo: fgjardini@uniroma3.it</p> <p>Il colloquio si articola a partire dai testi scritti e prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una discussione comune - un breve colloquio individuale
Sito web	www.comunicazione.uniroma3.it
Risultati d'apprendimento	L'insegnamento si propone di fornire una panoramica delle più recenti teorie e tecniche politiche sulla questione della natura e della dimensione umana nell'era globale, attraverso un confronto con le concezioni classiche e moderne. Particolare attenzione sarà dedicata all'acquisizione di strumenti concettuali per un'analisi degli attuali ordini del discorso filosofico-politico.

Teorie del Significato

Docente	Roberto PUJIA
Collegio Didattico di riferimento	Scienze della comunicazione
Periodo didattico	II semestre
Ore di lezione	36
Valutazione esame	Esami orali
C.F.U.	6
Settore Scientifico Disciplinare	M-FIL/05 – Filosofia e Teoria dei linguaggi
Programma	<p>LE MOLTE "MASCHERE" DEL SIGNIFICATO : TRA FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO E DELLA MENTE</p> <p>Il corso è un approfondimento del tema delle relazioni tra linguaggio e pensiero attraverso lo sviluppo e la discussione di un tema che con le sue articolazioni costituisce il terreno di coltura e il banco di prova di teorie semantiche ed epistemologiche che animano il dibattito contemporaneo in una zona di confine nella quale si confrontano talora su piani metodologici paralleli linguistica, filosofia della mente, neuroscienze</p>

Materiale didattico*	<ul style="list-style-type: none"> ● W.V.O. Quine , <i>Parola e oggetto, trad. it. Milano, Il Saggiatore, 2008</i> <p>Michael Dummett, <i>Pensiero e Realtà</i>, Bologna, Il Mulino, 2008</p> <p>Steven Pinker, <i>Fatti di parole</i>, Milano, Mondadori, 2009</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Altri materiali didattici distribuiti a cura del docente * ● I riferimenti bibliografici hanno carattere Puramente indicativo. La bibliografia definitiva sarà resa pubblica all'inizio dell'anno accademico
Sito web Risultati di apprendimento	<p>http://comunicazione.uniroma3.it</p> <p>L'insegnamento affronta la complessa nozione di significato con particolare riferimento agli studi sulla mente e la cognizione umana. Uno dei nodi prioritari di analisi è rappresentato dallo studio del rapporto tra pensiero e linguaggio. In tale tipo di analisi, le tematiche classiche della riflessione sul linguaggio (teoria del significato, la competenza linguistica, la capacità di riferimento ecc.) vengono prese in esame partendo da un classico degli anni '60 dello scorso secolo e procedendo attraverso lo sviluppo delle ricerche nelle scienze empiriche (neuroscienze, psicologia cognitiva, etologia cognitiva ecc.) che alimentano il dibattito della scienza cognitiva contemporanea. Lo sfondo teorico di riferimento è il progetto di "naturalizzazione della mente" in un'ottica fortemente evolutuzionistica.</p>

Linguistica italiana - specialistico

Docente	Antonella Stefinlongo stefinlo@uniroma3.it
Valutazione esame	Esami orali e scritti
C.F.U.	12
Settore Scientifico Disciplinare	L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA
Programma	Il corso si articolerà in due parti. Nella prima parte verrà illustrato un breve profilo storico della lingua e dei dialetti italiani, a partire dalle origini fino alla situazione attuale. Nella seconda parte sarà dedicata particolare attenzione alla formazione del lessico italiano, alle variazioni diatopiche diastratiche, diafasiche e diamesiche; alla ristrutturazione del repertorio linguistico italiano. Sono previsti momenti di verifica scritta.
Materiale didattico	D'AGOSTINO MARI, Sociolinguistica dell'Italia contemporanea, il Mulino 2007, pp.262, € 18,00. TRIFONE PIETRO, Lingua e identità. Una storia sociale dell'italiano. Carocci 2006, pp. 300, € 20,00. D'ACHILLE PAOLO / VIVIANI ANDREA (a cura di) , La lingua delle città, Aracne 2003, pp. 128, € 9,00.
Sito web	www.comunicazione.uniroma3.it

Lessico e semantica

Docente	Raffaele SIMONE
Collegio Didattico di riferimento	Lingue e linguistica + Scienze della comunicazione
Periodo didattico	II semestre
Ore di lezione	36
Valutazione esame	Tesina scritta, da consegnare una settimana prima della data di esame
C.F.U.	6
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/01—Linguistica e glottologia
Programma	LESSICO E SEMANTICA LESSICALE. 1. Teoria del lessico e del significato; 2. Operazioni semantiche; diacronia semantica e lessicale; 3. Lessici e rappresentazioni computazionali; 4. Dimostrazioni computazionali
Materiale didattico	1. Elisabetta Jezek, Il lessico. Classi di parole, strutture e combinazioni. Il Mulino, Bologna, euro13.

	2. Quattro articoli scientifici che saranno distribuiti a lezione
Sito web	http://host.uniroma3.it/dipartimenti/linguistica/doc_simone.html

Retorica

Docente	Donato Cerbasi cerbasi@uniroma3.it
Valutazione esame	Esami scritti
C.F.U.	6
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/01 Glottologia e linguistica
Programma	Agli studenti viene proposto un percorso di conoscenza delle origini e dell'evoluzione storica della retorica fino al giorno d'oggi nonché del suo impianto teorico e metodologico e della relativa terminologia. Nell'ambito del corso si darà anche spazio ad un'analisi critica dell'uso degli strumenti della retorica nei messaggi e nei testi diffusi dai vari mezzi di comunicazione di massa odierni, anche in vista di un impiego autonomo e creativo di tali strumenti da parte degli studenti. A tal fine, durante le lezioni agli studenti saranno proposte anche alcune attività, consistenti nell'analisi di testi e nella produzione di esempi originali di applicazioni della retorica.
Materiale didattico	Olivier Reboul, "Introduzione alla retorica", Il Mulino, Bologna.
Sito web	www.comunicazione.uniroma3.it

Storia della logica e dell'informatica

Docente	Teresa Numerico t.numerico@uniroma3.it
Valutazione esame	Esami scritti (per i frequentanti è prevista la stesura di una tesina saggio di fine corso e una presentazione sugli stessi temi)
C.F.U.	6
Semestre	I semestre
Settore Scientifico Disciplinare	M-FIL/02 – LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA
Programma	<p>L'idea di macchina tra comunicazione, interazione e intelligenza</p> <p>Il concetto di macchina si precisa a cavallo tra gli anni '30 e gli anni '40 del secolo scorso in particolare tra gli studi di teoria della computabilità, nell'ambito della logica, e quelli sulla integrazione tra esseri viventi e macchine propri della Cibernetica.</p> <p>Il corso si propone di indagare i meccanismi epistemici attraverso i quali si è costituita l'idea di macchina subito dopo la Seconda Guerra Mondiale e le motivazioni che hanno orientato le ricerche sull'intelligenza meccanica nella direzione di una rappresentazione meccanicistica della mente.</p> <p>L'indagine ha l'obiettivo di individuare le metafore che hanno guidato lo sviluppo degli studi sulla meccanizzazione da un lato e sulla interazione tra esseri umani e macchine. Il doppio passo di questo periodo consiste nell'associare la mente a un dispositivo meccanico (compiuto nell'ambito dell'intelligenza artificiale) e di attribuire ai dispositivi meccanici caratteristiche e procedure di interazione con l'esterno simili a quelle degli esseri viventi. Tra cibernetica e intelligenza artificiale si costruisce un intero paradigma sul mentale e sul meccanico le cui conseguenze arrivano fino agli sviluppi contemporanei dell'informatica e della telematica. Essi si basano non solo sugli sviluppi scientifici e tecnologici, ma anche sulla creazione di una cultura della meccanizzazione della mente da un lato e della rappresentazione del meccanico nei termini di un organismo. Da questo punto di partenza cercheremo di arrivare fino agli esiti teorici degli studi sul postumano e alle riflessioni etiche e politiche sulla robotica.</p> <p>Nelle conclusioni tratteremo le conseguenze epistemiche e politiche delle metafore scientifiche emerse negli anni posteriori alla II Guerra Mondiale</p>
Materiale didattico	Turing A. <i>Intelligenza Meccanica</i> , (a cura di Gabriele Lolli) Bollati Boringhieri, Torino, 1994, pp.88-120 e Somenzi V. e Cordeschi R. (a cura di) <i>La filosofia degli automi</i> , Bollati Boringhieri, Torino, 1994, pp. 9-193. Altre indicazioni saranno fornite a lezione per i/le frequentanti.
Sito web	www.comunicazione.uniroma3.it

Filosofia del linguaggio e della comunicazione - Specialistico

Docente	Francesco Ferretti
Collegio Didattico di riferimento	Scienze della comunicazione

Periodo didattico	II semestre
Ore di lezione	72
Valutazione esame	Esami orali
C.F.U.	12
Settore Scientifico Disciplinare	M-FIL-05 - Filosofia e teorie dei linguaggi
Programma	L'INSEGNAMENTO AFFRONTA IL TEMA DELLA RIFLESSIONE SUL LINGUAGGIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STUDI SULLA MENTE E LA COGNIZIONE UMANA. UNO DEI NODI PRIORITARI DI ANALISI È RAPPRESENTATO DALLO STUDIO DEL RAPPORTO TRA PENSIERO E LINGUAGGIO. IN TALE TIPO DI ANALISI, LE TEMATICHE CLASSICHE DELLA RIFLESSIONE SUL LINGUAGGIO (TEORIA DEL SIGNIFICATO, LA COMPETENZA LINGUISTICA, LA CAPACITÀ DI RIFERIMENTO ECC.) VENGONO PRESE IN ESAME UTILIZZANDO I RISULTATI SPERIMENTALI E LE IPOTESI TEORICHE DELLE SCIENZE EMPIRICHE (NEUROSCIENZA, PSICOLOGIA COGNITIVA, ETOLOGIA COGNITIVA ECC.) CHE ALIMENTANO IL DIBATTITO DELLA SCIENZA COGNITIVA CONTEMPORANEA. LO SFONDO TEORICO DI RIFERIMENTO È IL PROGETTO DI "NATURALIZZAZIONE DELLA MENTE" IN UN'OTTICA FORTEMENTE EVOLUZIONISTICA. IL MODULO APPROFONDISCE DUE IDEALI MOMENTI DELLA RIFLESSIONE FILOSOFICA SUL LINGUAGGIO: DA UN LATO LA RIFLESSIONE SULLE ORIGINI E GLI SVILUPPI DELLE TEORIE DEL SIGNIFICATO ALLA LUCE DELLA LETTURA DI ALCUNI GRANDI CLASSICI E SUCCESSIVAMENTE LO STUDIO DEI PROCESSI DI COMUNICAZIONE COSÌ COME SI SONO PALESTATI ALLA LUCE DEI RECENTI SVILUPPI DELLE EUROSCIENZE. PER L'ESAME FINALE È PREVISTA INOLTRE LA LETTURA E L'ESPOSIZIONE IN AULA DI ALCUNI ARTICOLI DA CONCORDARE CON IL DOCENTE NEL CORSO DELLE LEZIONI
Materiale didattico*	PRIMA PARTE DEL CORSO: FERRETTI, F., ADORNETTI I., 2012, DALLA COMUNICAZIONE AL LINGUAGGIO, MONDADORI, MILANO FERRETTI, F., 2010, LE ORIGINI DEL LINGUAGGIO UMANO, LATERZA, ROMA-BARI UNO A SCELTA TRA: TATTERSALL I., 2011, IL CAMMINO DELL'UOMO. PERCHÈ SIAMO DIVERSI DAGLI ALTRI ANIMALI, BOLLATI-BORINGHIERI, CORBALLIS, M., 2008, DALLA MANO ALLA BOCCA, RAFFAELLO CORTINA, MILANO SECONDA PARTE DEL CORSO TOMASELLO, M., 2009, LE ORIGINI DELLA COMUNICAZIONE UMANA, RAFFAELLO CORTINA, MILANO UN LIBRO A SCELTA DA CONCORDARE CON IL DOCENTE
Sito web	http://comunicazione.uniroma3.it

Filosofia della mente

Docente	Francesco Ferretti fferretti@uniroma3.it
Valutazione esame	Esami orali
C.F.U.	6
Semestre	II
Settore Scientifico Disciplinare	M-FIL/05 – FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI
Programma	Il corso affronta il tema dei rapporti tra biologia e cultura dal punto di vista della scienza cognitiva, vale a dire ponendo in primo piano il ruolo dei processi e dei fattori mentali che sono alla base dei fenomeni culturali. Gli esseri umani sono infatti il portato congiunto di natura e società, ma questa definizione, più che essere una soluzione, rappresenta un problema che richiede giustificazioni ulteriori: com'è possibile che gli umani siano al contempo animali biologici e animali culturali? L'idea-guida del corso è che per rispondere a questa domanda sia necessario considerare la cultura come una manifestazione della biologia umana e che un modo per farlo sia quello di indagare i vincoli bio-cognitivi alla base dei processi di formazione, trasmissione e fissazione delle credenze culturali. A tale fine verrà preso in esame uno specifico caso di trasmissione culturale: la credenza religiosa.
Materiale didattico	MARRAFFA, M., PATERNOSTER, A., (A CURA DI), 2011, SCIENZE COGNITIVE. UN'INTRODUZIONE FILOSOFICA., CAROCCI, ROMA PIEVANI, T., 2011, LA VITA INASPETTATA, RAFFAELLO CORTINA, MILANO ADORNETTI, I., IN STAMPA, BUONE IDEE PER LA MENTE. I FONDAMENTI COGNITIVI ED EVOLUTIVI DELLA CULTURA, CUEC, CAGLIARI
Sito web	www.comunicazione.uniroma3.it

Filosofia della psicologia

Docente	Massimo MARRAFFA
Collegio Didattico di riferimento	Filosofia della psicologia
Periodo didattico	II semestre
Ore di lezione	36
Valutazione esame	Esami orali
C.F.U.	6
Settore Scientifico Disciplinare	M-Fil/02 - Logica e filosofia della scienza
Programma	Il modulo si compone di due parti. La prima, istituzionale, è un'introduzione alla filosofia della psicologia. La seconda, monografica, è dedicata alla neuroscienza morale e alla psicologia morale empirica.
Materiale didattico	M. Marraffa e A. Paternoster (a cura di), <i>Scienze cognitive</i> , Carocci, Roma 2011. M. Marraffa e A. Paternoster, <i>Persone, menti, cervelli</i> , Mondadori, Milano 2011. http://host.uniroma3.it/docenti/marraffa/
Sito web	www.comunicazione.uniroma3.it

Etica della Comunicazione

Docente	Paolo Nepi nepi@uniroma3.it
Collegio Didattico di riferimento	Scienze della comunicazione
Periodo didattico	I semestre
Ore di lezione	36
Valutazione esame	Esami orali
C.F.U.	6
Settore Scientifico Disciplinare	M-FIL/03 – FILOSOFIA MORALE
Programma	Il Corso si propone di avviare ad una valutazione della comunicazione nei suoi risvolti etici, da intendere non solo come i contenuti deontologici dei professionisti della comunicazione, ma, in senso più specifico, come il comunicare stesso in quanto atto di rilevanza etica (vedi Habermas e Apel)
Materiale didattico	Testi base: F. Bellino, <i>Per un'etica della comunicazione</i> , Bruno Mondadori Editore A. Fabris, <i>Etica della comunicazione</i> , Carocci Editore Altri materiali saranno indicati durante lo svolgimento del Corso.
Sito web	http://comunicazione.uniroma3.it

Neuroetica – Mario De Caro

Docente	Mario De Caro decaro@uniroma3.it
Collegio Didattico di riferimento	Scienze della comunicazione
Periodo didattico	I semestre
Ore di lezione	36
Valutazione esame	Esami orali
C.F.U.	6
Settore Scientifico Disciplinare	M-FIL/03

Programma	Nel modulo (mutuato dal primo modulo di Filosofia morale specialistico) si presenteranno le coordinate fondamentali della contemporanea discussione neuroetica, con particolare riguardo alle questioni del libero arbitrio e della responsabilità morale.
Materiale didattico	1. M. De Caro – A. Lavazza – G. Sartori (a cura di), Siamo davvero liberi? (Codice, 2010) 2. A. Lavazza – G. Sartori (a cura di), Neuroetica, Il Mulino, 2011
Sito web	http://comunicazione.uniroma3.it

Estetica specialistico

Docente	Daniela ANGELUCCI
Collegio Didattico di riferimento	Filosofia
Periodo didattico	II semestre
Ore di lezione	36
Valutazione esame	Esami orali
C.F.U.	6
Settore Scientifico Disciplinare	M_FIL/04 ESTETICA
Programma	Il corso si occuperà della riflessione estetica dedicata all'arte cinematografica, con particolare riferimento alle teorie dei cineasti sovietici.
Materiale didattico	<i>Estetica e cinema</i> , a cura di D. Angelucci, Il Mulino, Bologna 2009 Dz. Vertov, <i>L'occhio della rivoluzione</i> , a cura di P. Montani, Il Castoro, Milano 2011 S.M. Ejzenstejn, <i>Teoria generale del montaggio</i> , Marsilio, Venezia E' richiesta la visione di alcuni film che saranno indicati nel corso delle lezioni.
Sito web	http://comunicazione.uniroma3.it

TEOREMI SULLA LOGICA - Vito Michele Abrusci - Lorenzo Tortora De Falco

ANNO ACCADEMICO 2011-2012

Docente	Vito Michele Abrusci – Lorenzo Tortora De Falco
Collegio Didattico di riferimento	Scienze della comunicazione
Periodo didattico	I Semestre
Ore di lezione	72
Valutazione esame	Esami orali / scritti
C.F.U.	12
Settore Scientifico Disciplinare	MAT/01
Programma	ATTRAVERSO QUESTO INSEGNAMENTO LO STUDENTE POTRÀ ACQUISIRE LE CONOSCENZE SPECIALISTICHE - INDISPENSABILI PER LA RICERCA E PER LE ALTE PROFESSIONALITÀ - RELATIVE AI RISULTATI CHE SONO STATI RAGGIUNTI DALLA RICERCA LOGICA E SONO A FONDAMENTO DELLA INTERAZIONE DELLA LOGICA CON L'INFORMATICA E CON LE ALTRE SCIENZE, E IN PARTICOLARE CON LE SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE: " DIMOSTRABILITÀ E SODDISFACIBILITÀ, TRASFORMAZIONE DELLE DIMOSTRAZIONI. " TEOREMA DI COMPATTEZZA DELLA LOGICA DEL PRIMO ORDINE. " TEOREMA DI COMPLETEZZA DELLA LOGICA DEL PRIMO ORDINE. " TEOREMA DI ELIMINAZIONE DEL TAGLIO PER LA LOGICA DEL PRIMO ORDINE. " TEOREMA DI INCOMPLETEZZA DELLA LOGICA " RELAZIONI TRA LOGICA E COMPUTABILITÀ " RELAZIONI TRA LOGICA E ARITMETICA

	1. I PROBLEMI: DIMOSTRABILITÀ E SODDISFACIBILITÀ, TRASFORMAZIONE DELLE DIMOSTRAZIONI, PROCESSI E RETI 2. GLI STRUMENTI: LINGUAGGIO FORMALE E CALCOLO DEI SEQUENTI 3. TEOREMI SULLE CONNESSIONI DELLA LOGICA CON L'ARITMETICA E CON L'INFORMATICA. 4. TEOREMI SULLA LOGICA DEL PRIMO ORDINE: COMPLETEZZA, COMPATTEZZA, CARDINALITÀ DEI MODELLI, ELIMINAZIONE DEL TAGLIO 5. IL TEOREMA DI INCOMPLETEZZA DELLA LOGICA.
Materiale didattico	DISPENSE DEI DOCENTI
Sito web	http://comunicazione.uniroma3.it

TEORIE LOGICHE 1 - Lorenzo Tortora De Falco

ANNO ACCADEMICO 2011-2012

Docente	Lorenzo Tortora De Falco
Collegio Didattico di riferimento	Scienze della comunicazione
Periodo didattico	II Semestre
Ore di lezione	36
Valutazione esame	Esami orali
C.F.U.	6
Settore Scientifico Disciplinare	MAT/01
Programma	<p>OBIETTIVI: <i>Acquisire una sistematica conoscenza critica di una particolare teoria logica relativamente al tema della interazione, centrale nella ricerca contemporanea sull'informazione e sulla comunicazione: la logica lineare e i suoi sviluppi.</i></p> <p>Programma</p> <p>Una teoria logica della comunicazione e dell'interazione: la logica lineare, i suoi sviluppi e le sue applicazioni.</p> <p>a) Geometria delle dimostrazioni e dell'interazione. b) Il positivo e il negativo nella comunicazione e nell'interazione. c) Lo sviluppo e gli invarianti nella comunicazione e nell'interazione.</p>
Materiale didattico	DISPENSE DEL DOCENTE.
Sito web	http://comunicazione.uniroma3.it

TEORIE LOGICHE 2 - Lorenzo Tortora De Falco

ANNO ACCADEMICO 2011-2012

Docente	Lorenzo Tortora De Falco
Collegio Didattico di riferimento	Scienze della comunicazione
Periodo didattico	II Semestre
Ore di lezione	36
Valutazione esame	Esami orali
C.F.U.	6
Settore Scientifico Disciplinare	MAT/01
Programma	OBIETTIVI: ATTRAVERSO QUESTO INSEGNAMENTO LO STUDENTE ACQUISIRE UNA SISTEMATICA CONOSCENZA CRITICA DI

	UNA PARTICOLARE TEORIA LOGICA RELATIVAMENTE AL TEMA DELLA INTERAZIONE, CENTRALE NELLO STUDIO CONTEMPORANEO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, LA LOGICA LINEARE E I SUOI SVILUPPI. CONTENUTI: GLI ASSIOMI DELLA TEORIA DI ZERMELO-FRAENKEL. GLI ORDINALI. L'ASSIOMA DI FONDAZIONE. L'ASSIOMA DI SCELTA. I CARDINALI E L'IPOTESI DEL CONTINUO.
Materiale didattico	DISPENSE DEL DOCENTE.
Sito web	http://comunicazione.uniroma3.it

COMUNICAZIONE DI RETE - SPECIALISTICO

ANNO ACCADEMICO 2011-2012

Docente	Filippo Sapuppo sapuppo@uniroma3.it
Collegio Didattico di riferimento	Scienze della comunicazione
Periodo didattico	II Semestre
Ore di lezione	36
Valutazione esame	Esami orali/scritti
C.F.U.	6
Settore Scientifico Disciplinare	M-PED/03
Programma	http://ltaonline.uniroma3.it/
Materiale didattico	DISPENSE DEL DOCENTE.
Sito web	http://comunicazione.uniroma3.it

STORIA E LINGUAGGI DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE - SPECIALISTICO

ANNO ACCADEMICO 2011-2012

Docente	Franco Monteleone fmonteleone@tiscali.it
Collegio Didattico di riferimento	Scienze della comunicazione
Periodo didattico	II Semestre
Ore di lezione	36
Valutazione esame	Esami orali
C.F.U.	6
Settore Scientifico Disciplinare	L-ART/06
Programma	Dagli anni del monopolio radiotelevisivo agli anni del mercato multimediale il concetto sovrano dell'Opinione Pubblica - inteso come formazione del cittadino, maturità del suo sviluppo e consapevolezza delle proprie idee - è profondamente cambiato. In particolare la tv ha eliminato dal video ogni riferimento alla storia e alla politica come progetto condiviso. Negli anni, fino ai giorni nostri, si è creata una mutazione degli individui che vivono sempre più nel presente, in una sorta di bolla dell'immaginazione che sempre più si limita a descrivere e rappresentare una realtà fittizia. Cioè la cancellazione di quel concetto di Opinione Pubblica che ha segnato almeno tre secoli di sviluppo

	in tutta Europa
Materiale didattico	F. Monteleone, <i>Storia della Radio e della Televisione</i> , Marsilio Editori (testo di riferimento); G.Gozzini, <i>La mutazione individualista. Gli Italiani e la televisione</i> , Editori Laterza
Sito web	http://comunicazione.uniroma3.it

INDIRIZZI UTILI

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

<http://host.uniroma3.it/facolta/lettere/>

Via Ostiense, 234

SEGRETERIE STUDENTI

<http://host.uniroma3.it/uffici/segreterie/>

e-mail: segr.stud.lett@uniroma3.it

Via Ostiense, 175

Il lunedì dalle ore 9.00 alle ore 14.00

Dal martedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 15.30

Il Front Office è ubicato al piano interrato della Segreteria Studenti

DIVISIONE POLITICHE PER GLI STUDENTI

<http://host.uniroma3.it/uffici/divisionepolitichestudenti/>

Via Ostiense 169

Ufficio Orientamento

orientamento@uniroma3.it

Fornisce informazioni su procedure amministrative e sull'offerta didattica dell'Ateneo, nonché sui servizi offerti.

- **Ufficio Stage e Tirocinio**
stage@uniroma3.it

Facilita l'incontro tra domanda e offerta di stage attraverso la gestione amministrativa delle convenzioni e dei progetti formativi. Offre la possibilità ai suoi studenti e neolaureati di effettuare uno stage presso i numerosi enti pubblici e privati con cui mantiene stabili rapporti collaborativi. Supporta i propri studenti e laureati in materia di stage avvalendosi di un'interfaccia Web che si trova al seguente indirizzo:

<http://host.uniroma3.it/progetti/romatreorienta/default.asp>.

Gli studenti e i laureati di Roma Tre una volta registrati sul sito possono accedere on line alla consultazione degli annunci di stage.

- **L'Ufficio Job Placement**
jobplacement@uniroma3.it

Favorisce l'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso la diffusione sul web delle opportunità di lavoro e la promozione di numerose iniziative. Il servizio è riservato agli studenti e ai laureati dell'Università degli Studi Roma Tre e a tutte le Aziende accreditate.

- **Ufficio Studenti**
studenti@uniroma3.it

Elabora le proposte per le politiche e le iniziative culturali rivolte agli studenti, fornendo supporto al Rettore e ai Prorettori nel raccordo delle stesse

- **Ufficio Studenti in situazione di disabilità**
accodis@uniroma3.it

Offre agli studenti in situazione di disabilità un ambiente in cui il personale è specificatamente preposto ad ascoltare e rispondere alle loro richieste di informazioni e servizi. L'Ufficio svolge l'attività di orientamento in ingresso, in itinere e post lauream, ed eroga servizi specifici volti ad agevolarne la frequenza ai corsi e l'integrazione universitaria

- **Ascolto psicologico**
ascolto@uniroma3.it

Un servizio a disposizione di tutti gli studenti regolarmente iscritti, composto da psicologi esperti nel counselling universitario offre colloqui individuali gratuiti in totale riservatezza, consulenza on line, seminari tematici proposti dagli studenti e incontri di gruppo. Funziona per appuntamento. Gli studenti possono rivolgersi al Centro per qualsiasi problema di natura personale o inerente al percorso universitario .

A.Di.S.U. Azienda per il Diritto allo Studio Universitario

www.adisu.uniroma3.it/

info@adisu.uniroma3.it

Via della Vasca Navale, 79

Tel. 06/5534071; fax. 065593852

Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00

CENTRO LINGUISTICO D'ATENEO C.L.A.

www.cla.uniroma3.it

cla@uniroma3.it

Via Ostiense, 131/L

piano VII

UFFICIO PROGRAMMI EUROPEI PER LA MOBILITA' STUDENTESCA

<http://europa.uniroma3.it>

outgoing@uniroma3.it

incoming@uniroma3.it

programma.leonardo@uniroma3.it

Via Ostiense, 131/L

piano 7°

L'ufficio si occupa di: Erasmus Outgoing Students, Erasmus Incoming Students, Programma Leonardo da Vinci, Programma EU-Australia, Programma Vulcanus in Giappone, Altre opportunità

UFFICIO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI MOBILITA' D'ATENEO

<http://europa.uniroma3.it>

scuole.estive@uniroma3.it

ricerche.tesi@uniroma3.it

Via Ostiense, 131/L

piano 7°

L'ufficio si occupa di: Borse di studio per le ricerche tesi e per la frequenza di scuole estive. Scambio studenti nell'ambito di accordi bilaterali.

ROMA TRE ORCHESTRA

www.r30.org

Via Ostiense 234

Roma Tre Orchestra è la prima orchestra universitaria nata a Roma e nel Lazio. Si tratta di un'orchestra giovanile, nata dal piacere di far musica insieme, orientata all'impegno e all'eccellenza. È una associazione di amici della musica che promuove la diffusione della cultura musicale all'interno dell'università e sul territorio. Roma Tre Orchestra organizza concerti di musica da camera e sinfonici e promuove corsi di strumento tenuti da musicisti di chiara fama, aperti a studenti, docenti, personale dell'università e a giovani anche se non iscritti a Roma Tre. L'orchestra si esibisce regolarmente al Teatro Palladium.

Nell'a.a. 2011-2012 la Roma Tre Orchestra sarà promotrice di un laboratorio di comunicazione musicale. Si tratta di una serie di concerti uniti a lezioni di teoria musicale, a seguito dei quali gli studenti interessati dovranno sostenere un test di idoneità. Ulteriori informazioni sul laboratorio verranno fornite all'inizio dell'anno accademico.

Per informazioni sulle attività dell'associazione e su come iscriversi ai corsi di strumento è possibile visitare il sito

www.r30.org

Presidente: Prof. Roberto Pujia

Direttore Artistico: Dott. Valerio Vicari

tel. 06 57338522; fax 06 57338566

<http://www.r30.org> e-mail: orchestra@uniroma3.it
